

Fisco lento e vessatorio anche in Veneto

►Confapi Padova: «Quasi una sentenza su tre è favorevole al contribuente ma serve un anno e mezzo per il giudizio» ►Il presidente Carlo Valerio: «Situazione migliore che in altre Regioni ma resta l'atteggiamento aggressivo e intimidatorio»

LO STUDIO

VENEZIA Un anno e mezzo per avere una sentenza fiscale in Veneto. E quasi una su tre dà ragione al contribuente. Il presidente di Confapi Padova Carlo Valerio denuncia: «Lo stato fa di tutto per scoraggiare i cittadini a far valere i propri sacrosanti diritti».

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha preso in esame i dati relativi alle controversie nella regione. In primo grado le Commissioni Tributarie danno ragione al Fisco nel 39,85% dei casi e per il 28,89 ai contribuenti. In secondo grado il divario si restringe: 37,13% al Fisco e 36,27 ai contribuenti. «Il contenzioso ha costi altissimi in termini di denaro e di tempo ed è un esempio di atteggiamento intimidatorio da parte dello Stato - sottolinea Valerio - se servono 451 giorni per arrivare a una sentenza di primo grado in Veneto dove va a finire la sua credibilità?». Secondo la Confapi, su scala nazionale nel 2018 nelle Commissioni Tributarie Provin-

ciali la quota di giudizi completamente favorevoli all'Ente impositore si è attestata al 45%, per un valore complessivo di 2.598,16 milioni di euro, mentre quella dei giudizi completamente favorevoli al contribuente è stata di circa il 31%, per un valore di 1.504,85 milioni. La percentuale delle controversie concluse con giudizi intermedi è stata di circa l'11%, per 647,63 milioni. Nelle Commissioni Regionali, che hanno funzione di appello, la quota di giudizi completamente favorevoli all'Ente impositore rimane la stessa, il 45%, per un valore complessivo di 1.888,50 milioni di euro, quella dei giudizi completamente positivi nei confronti del contribuente è stata di circa il 36%, pari a 1.198,11 milioni, mentre i giudizi intermedi rappresentano circa l'8% per 625,95 milioni.

In Veneto l'analisi di Confapi si affida al 2017 per avere in esame un anno completo. Le Commissioni Tributarie Provinciali si sono espresse a favore dell'ente 2.139 volte, pari al 39,85% del totale, e a favore del contribuente in 1.551 occasioni (il 28,89% dei casi). I giudizi intermedi sono stati 729 (13,58%), 312 le conciliazioni (5,81%), 637 gli esiti diversi, come

i condoni (11,87%), su un totale di 5.368 istanze presentate. In secondo grado è andata meglio per i contribuenti: su 1.500 ricorsi 557 hanno avuto esito favorevole per il Fisco (37,13%), 544 per il contribuente (36,27%), 128 i giudizi intermedi (8,53%), 20 le conciliazioni, 251 gli esiti diversi (16,73%).

MEDIAZIONE

«Le controversie tributarie pendenti nell'ultimo anno in Italia sono calate del 10,34% anche grazie all'introduzione dell'istituto della "mediazione", che vogliamo approfondire per avere un quadro più completo della situazione», sottolinea il presidente di Confapi Padova.

«Mettendo assieme primo e secondo grado di giudizio, in Veneto, arriviamo a 6.868 istanze presentate, con 2.095 "vittorie" dei contribuenti in un anno, pari al 30,5% - dice Valerio - . Casi in cui i cittadini hanno dovuto spendere tempo e denaro per far valere i propri diritti nei confronti di uno Stato che mostra ancora una volta un atteggiamento aggressivo e intimidatorio nello scoraggiare la presentazione delle istanze perché "sfidare" il Fisco comporta costi enormi. Le spese che deve affrontare il contribuente varia-

no di molto in relazione alla pratica, ma sono dell'ordine delle migliaia di euro. Oltretutto, il ricorso non scongiura il versamento della presunta evasione, anche se parziale. E c'è un ulteriore costo da considerare: il tempo medio della giustizia tributaria. Un processo in Italia ha una durata media di 772 giorni per grado di giudizio. In Veneto c'è una situazione migliore rispetto a molte altre realtà, con 451 giorni di durata media per grado di giudizio. Sono comunque tanti. Troppi. Un'attesa che mina la stessa credibilità dello Stato e che rischia di accrescere la sfiducia nei suoi confronti da parte dei cittadini. Per questo vogliamo approfondire il tema con altre analisi anche per capire qual è la differenza tra l'evasione contestata e l'incassato effettivo dopo tutti i gradi di giudizio tributario perché la nostra sensazione è che si tratti di cifre molto inferiori».

Maurizio Crema

«LE CONTROVERSIE TRIBUTARIE SONO ANCHE MOLTO COSTOSE E IL RICORSO NON SCONGIURA I VERSAMENTI»



ODISSEA Confapi Padova denuncia: 451 giorni per giudizio tributario

2598,1

i milioni di contenzioso nei giudizi completamente favorevoli all'Ente

28,9

la percentuale di ricorsi vinti dai contribuenti in primo grado in Veneto

451

i giorni in media che servono per un giudizio tributario in Veneto



Peso:37%